

Roma 15/03/2023 Prot. 20

Ai Segretari Generali Regionali
Alle Strutture Regionali
Ai Segretari Regionali
Ai Responsabili Sindacali

Oggetto: Enel – Nuovo accordo per conversione del Premio di Risultato in prestazioni Welfare.



L'ARGOMENTO

Sottoscritto il 14 marzo 2023 un accordo tra Enel e FLAIEI, FILCTEM e UILTEC, che introduce miglioramenti per la conversione del Premio di Risultato aziendale in prestazioni Welfare.



I DETTAGLI

Con questo nuovo accordo, che aggiorna i precedenti del 2018, viene incrementata dal 15% al 20% la maggiorazione del credito riconosciuta al Lavoratore che converte il Premio di risultato in Welfare.

Inoltre, rispetto al passato, è stata estesa la possibilità di convertire fino al 100% del Premio per ogni tipologia di beni e servizi (mentre in passato il limite del 60% era superabile solo nel caso di accredito su FOPEN).

Questa intesa rende più vantaggiosa la conversione in welfare del premio, anche tenendo conto che la tassazione del premio di risultato è stata ridotta dal 10% al 5%.

Quanto era già previsto negli accordi precedenti rimane invariato (tempistica per la conversione, tempi per l'utilizzo del credito welfare, tipologie di beni e servizi acquistabili con il credito welfare ecc.).

E' opportuno ricordare che l'ARCA permette di prenotare pacchetti viaggio/soggiorno utilizzando il credito welfare ben prima del mese di luglio, pacchetti che saranno poi pagati effettivamente nel momento della conversione del premio. Con l'incremento della maggiorazione al 20% si amplia anche il valore de servizi arca prenotabili con questa soluzione.

Ricordiamo che la conversione del premio di risultato in welfare è prevista dalla normativa fiscale vigente entro il limite di 3.000 euro annui per i Lavoratori che hanno un reddito da lavoro dipendente fino a 80.000 euro. Anche la tassazione al 5% del premio erogato in busta paga è soggetta ai medesimi limiti.

Il valore del premio convertito (e la maggiorazione riconosciuta dall'Azienda) sono esenti da contribuzione previdenziale (sia per il Lavoratore che per l'Azienda) e da tassazione.

Sono pertanto valori totalmente netti per il Lavoratore.

Rappresentiamo di seguito un confronto:

Un lavoratore con un reddito annuo da lavoro dipendente inferiore a 80.000 euro

- Convertendo 3.000 euro di premio di risultato, ottiene un credito welfare complessivo di 3.600 euro (netti).
- Percependo in busta paga un premio di risultato di 3.000 euro, gli vengono trattenuti 300 euro di contributi previdenziali (10% di 3.000) e 135 euro di IRPEF (5% di 2.700), quindi il valore netto percepito è di 2.565 euro.

Nel verbale di accordo è stato anche inserito l'impegno a prendere in considerazione obiettivi di sostenibilità in occasione della definizione degli indicatori del PdR per l'anno 2023 (cassa 2024).



LE CONCLUSIONI

Con questo accordo vengono acquisiti alcuni obiettivi sostenuti da tempo dalla FLAEI. In primo luogo, la possibilità di convertire il 100% del Premio di risultato, stante la volontarietà di questa azione, ampliando le possibilità di scelta e facendo cogliere al massimo i benefici della conversione. Inoltre, con la percentuale di maggiorazione del 20% Enel ritorna al livello massimo di trattamento nel nostro Settore.

La perseveranza della Federazione ai tavoli negoziali ancora una volta è stata premiata, a tutto vantaggio di Lavoratrici e Lavoratori che rappresentiamo. Riteniamo necessario che il contenuto di questo accordo sia ampiamente valorizzato fra i nostri iscritti e tutti i dipendenti.

Cordiali saluti.

Per la Segreteria Nazionale
Mario Marras

Verbale di accordo

Il giorno 14 marzo 2023, si sono incontrati ed hanno definito il presente accordo

ENEL ITALIA, in nome e per conto di tutte le società del Gruppo: Valente, Cesa, Stellato, Chianese, Zucchi, Caliendo, De Luca, Pavese, Caminiti, De Santis, Scurti, Polti
e

le Segreterie Nazionali delle Organizzazioni Sindacali

FILCTEM, rappresentata dai sigg.: Falcinelli, Sorrentino, Tudino, Lovisetto

FLAEI, rappresentata dai sigg.: Testa, Marras, Spitale, Saotta, Froli

UILTEC, rappresentata da sigg.: Piras, Pantò, Cozzolino

Premesso che

- Le Parti nel disciplinare il premio di risultato con l'accordo del 21 luglio 2022 hanno confermato - mediante il richiamo agli accordi precedenti sul tema - la possibilità per i dipendenti di convertire una quota del premio di risultato in welfare, beneficiando delle opportunità fiscali e contributive previste dalla normativa vigente.
- A tal fine ogni dipendente può scegliere su una piattaforma dedicata i beni e servizi di welfare per la conversione del premio in base alle proprie esigenze individuali e familiari. Tale possibilità è attualmente stabilita fino ad un massimo del 60% dell'ammontare del premio, salvo ipotesi di destinazione alla previdenza complementare. Al fine di favorire l'utilizzo di tale opportunità l'azienda provvede ad una integrazione pari al 15% sulle quote di premio convertite in welfare

Tutto ciò premesso le Parti convengono quanto segue

1. Nel confermare la regolamentazione contenuta nell'accordo del 21 luglio 2022 sul premio di risultato e con riferimento alla vigenza della regolamentazione ivi prevista sulla parte economica, sarà ampliata la quota di premio che può essere convertita in welfare fino ad un massimo del 100% e sarà inoltre incrementata anche la quota di integrazione a carico azienda che passa dal 15% al 20% relativamente all'importo del premio convertito in welfare.
2. Le Parti, inoltre, in linea con lo Statuto della Persona e con il modello di business integrato e sostenibile di Enel orientato alla creazione di valore che coinvolge tutti gli stakeholder, concordano, altresì, che, in sede di definizione del Premio di risultato e relativa metodologia 2023, saranno presi in considerazione anche obiettivi legati alla sostenibilità

Letto, confermato, sottoscritto.